

REGOLAMENTO INTERNO DELLE COMUNITA' ASG

Gli obiettivi della Comunità sono innanzitutto di offrire accoglienza, cura e accompagnamento verso la vita indipendente delle persone che cercano un aiuto e liberamente accettano il programma della comunità. Raggiunti i primi obiettivi di cura e di autonomia la comunità accompagna all'inserimento lavorativo, alla ricerca di una sistemazione abitativa, all'acquisizione di una soddisfacente gestione del tempo libero, alla gestione di rapporti familiari o affettivi significativi, a una verifica del proprio stile di vita. Le regole poche ed essenziali, offrono un supporto importante sia a riguardo dei necessari aspetti protettivi sia per le finalità di cura e di vita indipendente.

La comunità attraverso le regole, invita le persone ad interrogarsi, a scoprire e lavorare sulle proprie fragilità, a rendere espliciti i problemi.

Le regole inoltre vogliono sottolineare e ricordare la proposta di uno stile di vita basato sulla salute e sull'equità, sulla semplicità e sulla essenzialità.

Le regole, ancora, diventano utili e necessarie per il fatto che più persone si trovano a condividere la stessa casa, il medesimo percorso di vita insieme ed è indispensabile l'attenzione all'ordine, alla bellezza, all'igiene, alla cura delle persone e delle cose.

Il gruppo si impegna ad aiutare gli ospiti a vivere con precisione queste regole e a garantirne il rispetto da parte di tutti.

Deve essere evidente che le regole non dipendono dai capricci di qualcuno ma dall'esperienza e dalla riflessione che la comunità ha maturato nel corso di oltre trent'anni. E' importante che ciascun ospite sia informato e consapevole di tali regole, per dare, in piena libertà, il proprio assenso necessario per la permanenza dell'accoglienza.

Puntualità degli orari

Gli orari di sveglia, colazione, pranzo e cena devono essere precisi e affissi in bacheca; vanno rispettati salvo esigenze particolari. - La colazione è entro le 8 in settimana, entro le 9 alla domenica. - i pasti sono momenti comuni di condivisione e in quanto tale tutti devono essere presenti, salvo che per motivi comprensibili o comprovati di salute. Non si può mangiare fuori pasto. A tutti vengono richiesti turni di cucina o di piatti e servizio, secondo le disponibilità realistiche personali. Chi è di turno e per motivi comprensibili non può svolgere il suo servizio, deve preoccuparsi di farsi sostituire da un altro.

La casa

Il rispetto e la considerazione della casa vanno affidati a tutti gli ospiti. Il responsabile segue quotidianamente l'andamento della casa, in particolare l'ordine e l'igiene delle stoviglie, degli armadi e dei locali. Le pulizie approfondite della casa si fanno al sabato mattina. Durante la settimana ognuno deve tenere pulita e ordinata la stanza, il proprio letto (lenzuola, federa e coperte e il settore della casa che gli è stato affidato. I bagni vanno puliti tutti i giorni, secondo le regole igieniche indicate. Il responsabile casa deve verificare le pulizie e comunicare eventuali mancanze. La gestione della lavanderia è affidata a un responsabile.

I pasti

-Esiste un menu da seguire con una tabella di consumi. La domenica si può fare il dolce o qualche ricetta originale.

- Il caffè si prende a colazione e dopo pranzo.

- Chi è di turno mette in tavola il cibo preparato e ognuno si serve. Durante il pasto non ci si alza e, se è necessario, si chiede di poterlo fare a chi è di servizio, come forma di rispetto.

- Si inizia a mangiare quando si è tutti presenti; si passa al secondo quando tutti hanno finito il primo e così via. Solo dopo aver preso il caffè tutti insieme ci si può alzare

- Il tavolo va apparecchiato con cura, secondo criteri di pulizia e bellezza (tovaglie pulite e ben tenute, piatti e bicchieri tutti uguali, pane nei cestini, acqua nelle caraffe...)

- Per cucinare si utilizza rigorosamente il camice bianco (sostituito eventualmente da maglietta bianca pulite e grembiule bianco d' estate), i guanti monouso, la cuffia. - E'

obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti.

I momenti di gruppo

Sono previsti due momenti settimanali di gruppo (chiamati "verifica"), coordinato e guidato da un responsabile. Tale spazio costituisce una preziosa occasione di confronto sulle esperienze che si stanno vivendo, le difficoltà della propria fase del percorso, pensieri, vissuti, osservazioni che riguardano la quotidianità, la gestione del lavoro, l'affettività, i rapporti con la famiglia... Sporadicamente possono essere proposti altri momenti, oltre al gruppo di verifica, su tematiche specifiche o di interesse particolare per tutti (anche con il contributo di presenze esterne...).

I colloqui individuali

Ogni ospite ha un operatore (terapeuta o educatore) di riferimento con cui svolge i colloqui individuali previsti dal Programma Educativo Individuale (PEI) per l'approfondimento e la verifica degli obiettivi personali indicati. Possono inoltre essere previsti dei colloqui psicologici di sostegno su temi precisi.

La televisione e la musica

La televisione può essere accesa dopo cena. E' spenta durante la cena. In settimana la televisione si spegne entro le 22.00. E' consentito l'ascolto della radio o di musica nelle stanze o nei locali comuni, purché non costituisca un sottofondo ininterrotto della giornata o rechi disturbo agli altri.

Il fumo

- E' rigorosamente vietato fumare all'interno delle camere e dei luoghi comuni. Si fuma solo all'aperto. La quantità di sigarette (e il ricorso al fumo in generale) va sottoposto sempre a un criterio terapeutico (la gestione delle pulsioni e della dismisura degli impulsi) ed educativo (la prevenzione e la cura della salute). Il PEI prevede quindi la gestione individualizzata del fumo.

Salute e farmaci

L'attenzione al recupero del rapporto con il proprio corpo e ad un benessere generale è uno degli obiettivi peculiari del percorso di comunità. - I farmaci vanno somministrati in casi di effettiva necessità e con cautela, sempre con prescrizione medica. I farmaci sono conservati in apposito armadio chiuso.

Oggetti personali e di valore

E' consentito l'uso del telefono cellulare personale. Il telefono deve essere tassativamente spento durante i pasti e durante le riunioni di gruppo. -Non si tengono gioielli vistosi o oggetti di particolare valore, di cui in nessun caso la comunità risponde in caso di smarrimento o furto. Anche il possesso di denaro va concordato e gestito insieme al responsabile.

La gestione del denaro, nell'ultima parte del percorso, è un segnale della capacità di poter essere autonomi. Nella prima parte del percorso invece l'uso del denaro è sottoposta alla supervisione del responsabile.

Sprechi

La gestione delle cose e un corretto stile di vita costituiscono un elemento importante di verifica, in relazione alla reale possibilità di gestirsi in modo autonomo la propria futura situazione abitativa. -Tutta la comunità si impegna a controllare i consumi superflui di gas, elettricità e acqua, l'uso dei prodotti, lo spreco di cibo. -L'uso del riscaldamento va razionalizzato e in tutti i locali, anche per motivi di salute, la temperatura diurna non deve superare i 20°. Le uscite In generale ogni spostamento dalla casa va concordato con il responsabile.

Ospiti

È possibile ricevere la visita di familiari e ospiti ma date e orari vanno decisi insieme al responsabile. Accogliere familiari e amici come ospiti è una festa per tutta la comunità. Questi incontri vanno quindi preparati e gestiti con riguardo e attenzione. Il rispetto Occorre continuamente controllare perché tutti gli atteggiamenti siano sempre corretti, composti e rispettosi di sé e degli altri. Non sono ammessi atteggiamenti prepotenti, minacciosi, di disprezzo degli altri o di danneggiamento volontario delle cose. Comportamenti minacciosi o di violenza fisica nei confronti di qualche ospite o degli operatori possono comportare l'allontanamento immediato dalla casa.

L'uso di sostanze

Anche l'uso di alcool e di sostanze stupefacenti all'interno della comunità (o comunque durante il percorso) può comportare la sospensione immediata dal programma. In ogni caso i responsabili si riservano di valutare ogni singola ricaduta e le modalità di intervento. (Gli operatori effettueranno controlli dei metaboliti urinari a caso e ogni qualvolta lo riterranno opportuno al singolo o all'intero gruppo degli ospiti).

Programma Educativo Individuale

Il PEI è il documento più importante della comunità perché definisce mese per mese gli obiettivi specifici di ogni ospite. Il contenuto di questo documento è riservato ma, data la sua importanza, viene affidato agli ospiti da don Domenico in una specifica riunione illustrando anche, in termini sintetici e generali, gli obiettivi di ognuno perché tutti li conoscano e possano essere di aiuto.

Libertà e consapevolezza

Nessuno viene trattenuto in comunità ed è possibile abbandonare la casa in qualsiasi momento. Sicuramente ad ognuno verranno chiesti i motivi e, se possibile, analizzati insieme. Le modalità di eventuali rientri (che in ogni caso non saranno immediati) saranno vagliate dall'equipe della comunità. In caso di abbandono, gli ospiti sono tenuti a ritirare indumenti e oggetti eventualmente lasciati in comunità entro una settimana. Oltre tale periodo, l'Associazione declina ogni responsabilità.